



Intervista a Claude Moschelli

By glorialbanese | on giugno 17, 2013 | 0 Commenti

[Interviste](#)



Come nasce il libro?

Ho cominciato la prima stesura de “Le Attitudini comunicative” circa da tre anni, spinto da un vero e proprio “impulso”, da un’ esigenza di poter condividere (perché è di questo che si tratta) con il maggior numero di persone le idee che vi sono contenute e che hanno letteralmente cambiato la mia vita. E “comunicare”, più che informare, è proprio condividere (pensieri, stati d’animo, idee). Nel sottotitolo, l’attitudine è un’inclinazione positiva verso uno stato d’animo che si prova nei confronti di noi stessi, delle altre persone, delle situazioni, delle circostanze o delle cose. Ma è un’attitudine che non ci viene data dalla nascita, ma si acquisisce nel corso dello sviluppo evolutivo, con quella che io chiamo “l’assunzione di consapevolezza”.

Il tratto principale/tema?

In questo libro, che non ha certo la velleità di essere esaustivo, ho affrontato diverse tematiche che nelle mie intenzioni sono tutte concatenate in una sorta di “viaggio” introspettivo (si parte infatti dalla nascita) fino ad arrivare alla consapevolezza, crescendo, di ambire a traguardi sempre più alti.

Tutto ruota intorno ad alcune idee centrali: l'Immagine di sé; la realtà percepita e quella sperimentata; Il concetto di "Intelligenza"; La condivisione di legami duraturi; I bisogni; alcuni modelli di comunicazione (la "Programmazione Neurolinguistica); l'Esperienza... e, naturalmente, la "comunicazione" intesa qui, soprattutto come "inclinazione" naturale ad entrare in empatia con il prossimo.

Ma anche la "gratitudine", sebbene non vi abbia dedicato – esplicitamente – alcun capitolo specifico... Diciamo che è un concetto che emerge tra le righe in tutto il libro, quando si è immersi nella lettura in modo completamente coinvolti con quella che i buddisti chiamano "l'attenzione consapevole". In altri termini immersi completamente nella lettura, senza distrazioni. La mia intenzione è quella di creare un "collegamento" con il lettore, una sorta di interconnessione a distanza e, infatti, uno dei concetti sviluppati all'inizio del libro è proprio quello di consapevolezza che, al di là delle distanze "fisiche" che ci separano gli uni agli altri, siamo tutti collegati ed interconnessi in una sorta di comunicazione invisibile che va oltre lo spazio ed il tempo.

Perché questo titolo?

La capacità di comunicare ed adattare il proprio comportamento di fronte alle continue sfide quotidiane, sia nell'ambito personale che professionale, è la via preferenziale (anche se naturalmente non è l'unica) per il successo. Tale capacità entra col tempo a far parte del nostro bagaglio intellettuale e culturale e diventa un'attitudine. E' il nostro comportamento quindi a determinare il nostro successo o insuccesso e dipende esclusivamente da come percepiamo quello che definiamo la nostra "realtà". Quindi l'Attitudine comunicativa è la chiave per adottare comportamenti vincenti e, in ultima analisi, vivere meglio.

A chi è diretto?

Il libro è veramente rivolto "a tutti", sia per le tematiche affrontate (sono convinto che tutti ne possano trarre giovamento, a prescindere dalla condizione sociale o dalla professione esercitata) sia per lo stile che è stato definito, da chi l'ha già letto, "fluidico ed accattivante".

Il regalo perfetto per te?

Ogni "regalo" deve essere meritato... Ho fatto la mia parte, comunque, mi sono molto impegnato... In questo libro ho veramente dato tutto me stesso e il maggior regalo (oltre naturalmente poter condividere le idee con un numero sempre maggiore di lettori) è quello di ottenere feedback positivi e, in tal modo, poter contribuire a creare un po' più di ottimismo, visti i tempi durissimi che stiamo attraversando. In fondo – come affermo nella mia introduzione – siamo tutti "interconnessi, a prescindere dalle distanze fisiche e spero che questo libro sia un valido aiuto per trovare dentro di se la forza e l'entusiasmo di volgere lo sguardo al futuro con più ottimismo.

Il messaggio che vuole lasciare/lanciare?

Credo che il fine più alto di ogni essere umano sia quello di "contribuire", rendersi utile e, in definitiva, "lasciare il segno". Non siamo qui per caso e sono convinto che siamo gli artefici del proprio destino. Abbiamo la facoltà di scegliere, di seguire la strada più congeniale, di esprimere i propri talenti: basta scoprirli. Credo quindi che il messaggio più autentico sia quello di vivere per uno scopo, più che per gli obiettivi. Perseguire l'obiettivo è il vero percorso

esaltante, più che l'obiettivo in sé, indipendentemente dall'esito finale. E' il percorso che ci fa crescere, che ci rende migliori e degni di amore.

Il libro che avrebbe voluto scrivere?

Sono sempre stato affascinato da "Pensa ed arricchisci te stesso" di Napoleon Hill, un libro che ho scoperto circa dieci anni fa. Un libro straordinario che ha più di sessant'anni ma è estremamente attuale. E' diventato un classico del settore e antesignano per chi, come me, si occupa di comunicazione, motivazione e cambiamento.

E quello che scriverà?

Sono già al lavoro sul mio secondo libro... In esso il tema centrale è quello delle emozioni, l'unica vera forza della vita. Ho già un titolo provvisorio: "Il benessere emozionale"...

La copertina preferita?

Non voglio peccare di immodestia, ma la copertina del mio libro – da sola – introduce (almeno da un punto di vista "visivo") in maniera impeccabile a quelle che saranno le "sensazioni" che prenderanno forma nel corso della lettura. Quando si guarda la copertina, viene da pensare: "L'uomo, la sua energia irradiante, il suo intelletto, il suo cuore: fisicamente e mentalmente interconnesso in un campo infinito di possibilità". Ringrazio di cuore per questo il mio editore ARAS EDIZIONI per aver scelto questa copertina.

Il libro sul suo comodino?

No. Non metto libri sul comodino (neanche metaforicamente...). Tra l'altro non mi piace neanche leggere la sera, ma la mattina presto, quando la mente è "pronta, agile e scattante".

E quello nel cassetto?

Il prossimo... Riprenderò i temi appena trattati, coerentemente con il mio pensiero attuale e quello in divenire (siamo un flusso energetico che si evolve in continuazione) e, come accennavo sopra, mi piacerebbe trattare l'aspetto "emozionale" insito nella natura umana, in grado di farci raggiungere mete inimmaginabili se convogliato in maniera corretta.

Il libro che sta leggendo?

Io leggo molto, ma soprattutto rileggo i libri a cui sono più affezionato. Sono essenzialmente libri di auto-aiuto, di sviluppo personale, di motivazione. Infatti non basta leggere, è più importante imparare la lezione... Sembrerà strano ma, in questo momento, non faccio altro che rileggere il mio "Le attitudini comunicative" e, devo dire, più lo rileggo e più mi emoziono. Ma sono anche molto critico nei miei confronti e cercherò di migliorarmi sempre più, in avvenire.

Usa segnalibri? Se sì, il più stravagante?

Per la verità non mi piacciono molto i segnalibri; segno le pagine (in alto, in basso) a seconda dell'argomento che più mi interessa con piegature, post it (di diverso colore) ecc. ecc.

Il ricordo di sempre legato a un libro?

Del mio amico Claudio Maffei (che ha avuto anche la gentilezza di dedicarmi la prefazione), ormai quasi 10 anni fa: una bellissima dedica ad uno dei suoi libro che mi regalò e che mi ha portato fortuna.

Il libro regalato per amore?

Credo da ragazzo, è passato tanto tempo... Se non ricordo male è “Il Rinoceronte” di Eugène Ionesco.

Il libro con o senza dedica?

“Con dedica”, decisamente. In tal modo, assieme al libro, si trasferisce un’emozione vera, spontanea, sincera. Apparterrà per sempre alla persona a cui è diretto il libro ed è diretta la dedica

La frase regalo per Read Mi Italia

“A Read Mi Italia, con gratitudine e profonda stima per il coraggio di condividere e divulgare pensieri e stati d’animo“

Dove possiamo seguire la sua scrittura (blog siti ...)?

Ho un mio sito (www.claudemoschelli.it), ma sono quotidianamente “presente” sui social network (facebook, Twitter).



L'autore

Claude Moschelli, è un affermato professionista nel campo della formazione professionale. Bilingue italiano-francese, dopo gli inizi scolastici nel paese natale ha completato i suoi studi in Italia (Maturità scientifica – Lingue e Letterature straniere, Università degli Studi di Catania,- Diploma di Interprete e Traduttore).

In campo professionale e imprenditoriale, svolge un’intensa attività di FORMAZIONE, mirata alle abilità professionali e sviluppo personale di giovani, adulti, professionisti, manager, imprenditori, nei campi di specializzazione più disparati, sia nel settore pubblico che privato ed è, da anni, impegnato nello studio e nell’applicazione delle tecniche di sviluppo personale: comunicazione, motivazione, PNL, Leadership, Public Speaking, ecc.

Dopo diverse esperienze formative in campo imprenditoriale (da citare, tra l’altro: gestione fondi europei FSE, consulente Area Formazione Impresa pubblica e privata), nel 2004 Claude Moschelli fonda la Consult.Trad, un’azienda specializzata nel campo della mediazione linguistica (è anche DOCENTE ACCREDITATO per l’insegnamento di Traduzione Assistita).

Investendo la propria professionalità e l'esperienza acquisita negli anni, Claude Moschelli ha qualificato e specializzato Consult.Trad, al punto da farla diventare l'azienda di riferimento di oltre 450 clienti fidelizzati.

E' anche autore del libro "Le attitudini comunicative – Comportamenti vincenti per creare empatia e vivere meglio" – Edizioni ARAS – ISBN 9788896378908

Scarica : <http://www.arasedizioni.com/files/catalogo/products.php?cID=1&sID=21>

Nell'arco della sua carriera è venuto a contatto con più di centinaia di imprese ed ha al suo attivo oltre 450 ore d'aula.

Ultimamente ha gestito per l'ente pubblico i seguenti Seminari:

- "LA COMUNICAZIONE EFFICACE COME CHIAVE DEL SUCCESSO – L'importanza dei modelli neurolinguistici nella comunicazione interpersonale-", Provincia di Rovigo, Sala Consiliare, 13 Aprile 2011;

- "IL RUOLO DELLA COMUNICAZIONE NELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE", sotto l'egida del Comune di Siracusa;

- "LA COMUNICAZIONE PUBBLICA" – Linee di intervento comunicative per un'amministrazione di qualità", per la formazione dei dipendenti pubblici della Provincia Regionale di Siracusa.